

## Informazioni



**Fondazione  
Carlo e Marise Bo**

Sala della Tartaruga  
Palazzo Passionei Paciotti  
Via Valerio 9  
Urbino



### Finanziato da

*“La forma delle muse - Parola immagine.  
Nuove frontiere del Cultural Heritage fra  
tradizione e innovazione digitale”  
(2023-2027)*

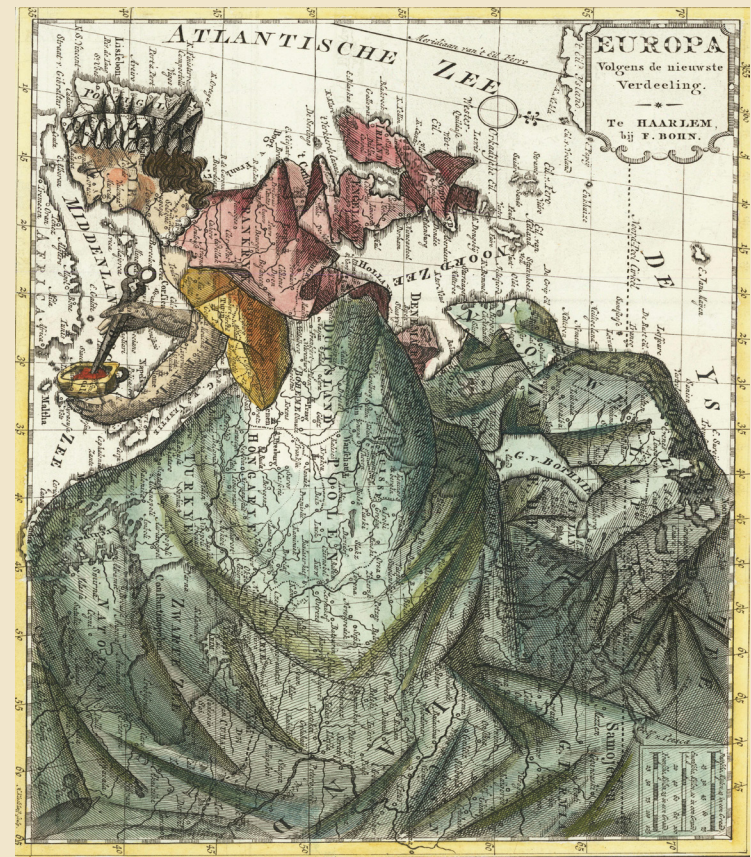
*Space and Time in Oral Archives (STOA)  
PRIN 2022 PNRR (CUP H53D23009880001)  
Università di Urbino e Università di Siena*



La partecipazione è libera e gratuita.  
Per informazioni: [chiara.celata@uniurb.it](mailto:chiara.celata@uniurb.it)

# Linguistic Geography: *What's next?*

10-11 giugno 2026



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISTUM  
DIPARTIMENTO  
DI STUDI  
UMANISTICI



Dipartimento  
di Eccellenza  
2023-2027



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## Mercoledì 10 giugno - Il progetto STOA: risultati e prospettive

- 15.00 Apertura e saluti - modera Chiara Celata
- 15.15 Silvia CALAMAI - Università degli Studi di Siena  
*Perché un Centro di Conoscenza sugli archivi orali*
- 15.40 Ermindo LANFRANCOTTI - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
*Il ruolo di Sanzio Digital Heritage nel promuovere e supportare la ricerca sugli archivi orali*
- 16.05 Fabio ARDOLINO - Università degli Studi di Siena  
*Riconoscere voci: salvaguardia, ordinamento e ricontestualizzazione dell'Archivio orale dell'Istituto Interregionale di Studi e Ricerche della Civiltà Appenninica*
- 16.30 Pausa caffè
- 17.00 Elia BEDUSSI - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
*Dalla raccolta all'archivio: digitalizzazione e organizzazione dell'Archivio Sonoro Sanzio Balducci*
- 17.25 Sanzio BALDUCCI - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
*Il vocabolario delle campane di Reforzate*
- 17.50 Duccio PICCARDI - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
Lorenza BRASILE - ILC CNR Genova  
*Archivi situati: le passeggiate sonore del progetto STOA*
- 18.15 Manuela FRONTERA - Università degli Studi Internazionali di Roma  
*Confini linguistici nelle mani dei parlanti: uso di PDmapping per indagini di dialettologia percettiva nel progetto STOA*
- 18.40 Conclusioni
- 20.00 Cena



## Giovedì 11 giugno: Nuove frontiere della geografia linguistica

- 8.55 Apertura - modera Duccio Piccardi
- 9.00 Michele LOPORCARO - Universität Zürich,  
Carlo ZOLI - Libera Università di Bolzano / Università di Verona,  
Lisa GASNER - Universität Zürich  
*L' AIS digitale (AISr) e il nuovo AIS come terreno di verifica per la trascrizione automatica di lingue a basse risorse*
- 9.45 Stefan RABANUS - Università di Verona  
*AlpiLinK: ricerca linguistica, citizen science e valorizzazione delle lingue regionali dell'arco alpino italiano*
- 10.30 Neri BINAZZI - Università degli Studi di Firenze,  
Carlo ZOLI - Libera Università di Bolzano / Università di Verona  
*La riscoperta del territorio: il Vocabolario del fiorentino contemporaneo tra lessicografia e georeferenziazione*
- 11.15 Pausa caffè
- 11.45 Ludovica DE ANGELIS - Università di Trento,  
Chiara CELATA - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
*Verso un atlante diacronico digitale basato sull'Archivio Sonoro Sanzio Balducci*
- 12.15 Assumpció ROST BAGUDANCH - Universitat Autònoma de Barcelona  
*Fonetica negli atlanti regionali dello spagnolo. Il confronto dei dati con la teoria fonetica*
- 13.00 Conclusioni
- Pranzo



# Linguistic Geography: *What's next?*

**Ardolino**, *Riconoscere voci: salvaguardia, ordinamento e ricontestualizzazione dell'Archivio orale dell'Istituto Interregionale di Studi e Ricerche della Civiltà Appenninica*

Il contributo presenta il lavoro di salvaguardia e riordino dell'Archivio orale dell'Istituto Interregionale di Studi e Ricerche della Civiltà Appenninica, realizzato tra anni Settanta e Novanta per documentare memorie e pratiche delle comunità della Valtiberina toscana. Il fondo, composto da centinaia di registrazioni analogiche con schede descrittive, rappresenta oggi una risorsa rilevante non solo in ambito etno-antropologico, ma anche per sociolinguistica e dialettologia. Sono illustrate le fasi di digitalizzazione, sistemazione archivistica e metadattazione, con attenzione alla ricontestualizzazione tramite nuove interviste e alle principali criticità etico-legali legate all'accesso e al riuso.

**Balducci**, *Il vocabolario delle campane di Reforzate*

Viene descritto il repertorio storico delle campane di Reforzate, piccolo paese del comune di S. Ippolito in provincia di Pesaro e Urbino (conosciuto come il paese degli scalpellini). Le tre campane di Reforzate vengono suonate con un ordine immutabile, da terra o dal campanile, e variano il loro suono al variare degli eventi. I messaggi che mandano sono perfettamente leggibili dai propri parrocchiani, e tacciono solo quando vengono 'legate', il Giovedì Santo, per essere 'sciolte' a festa il Sabato Santo quando annunciano la Resurrezione di Gesù. Questa piccola ricerca descrive tutti i modi di suonare queste tre campane, dai giorni feriali ai giorni di festa, ai giorni complessi della morte.

**Bedussi**, *Dalla raccolta all'archivio: digitalizzazione e organizzazione dell'Archivio Sonoro Sanzio Balducci*

L'intervento descrive il lavoro finalizzato alla creazione dell'archivio sonoro Balducci: le fasi iniziali di studio di supporti e contenuti, la digitalizzazione e la metadattazione, nonché gli interventi di miglioramento audio finalizzati alla consultazione e la progettazione di un albero archivistico coerente. Infine, si presenta una forma di riuso filologico dei materiali attraverso il collegamento degli audio alle relative pubblicazioni di Balducci.

**Binazzi & Zoli**, *La riscoperta del territorio: il Vocabolario del fiorentino contemporaneo tra lessicografia e georeferenziazione*

L'intervento si propone di illustrare il modo in cui, nelle indagini condotte per la redazione del VFC, il riferimento ai luoghi fisici restituisca le coordinate di quell'habitat sociolinguistico all'interno del quale le testimonianze dei parlanti assumono pieno spessore dialettale. In questa prospettiva la prima parte dell'intervento sarà dedicata a illustrare il modo in cui le voci lessicografiche esprimono un vincolo territoriale del parlato che al tempo stesso si manifesta in puntuali scelte linguistiche. Da parte sua, la geo-referenziazione delle testimonianze dove compaiono riferimenti espliciti ai luoghi, che sarà oggetto della seconda parte del contributo, consente un'ulteriore valorizzazione dei materiali raccolti come articolato e compiuto documento dialettologico.

**Calamai**, *Perché un Centro di Conoscenza sugli archivi orali*

L'intervento è diviso in due parti, strettamente collegate tra loro. La prima presenta le attività, i membri e le iniziative del Centro di Conoscenza sugli archivi orali K-OAR. CLARIN Knowledge Centre for Oral Archives in Italy. La seconda descrive Oral Archives Journal, una rivista ad accesso aperto che intende coprire tutto il ciclo di vita degli archivi orali e che nel numero due pubblica alcune interviste a figure cardine della dialettologia e della geolinguistica.

**De Angelis & Celata**, *Verso un atlante diacronico digitale basato sull'Archivio Sonoro Sanzio Balducci*

La relazione presenta il prototipo di un atlante sonoro diacronico delle Marche settentrionali che integra dati d'archivio (raccolti da Sanzio Balducci dagli anni '70 ai primi anni 2000) e nuove rilevazioni contemporanee. Si discuterà il riuso di archivi orali, non nati per finalità cartografiche, nello studio del cambiamento linguistico nello spazio e nel tempo.

**Frontera**, *Confini linguistici nelle mani dei parlanti: uso di PDmapping per indagini di dialettologia percettiva nel progetto STOA*

L'intervento descrive il processo di riadattamento e implementazione dell'applicazione PDmapping, strumento GIS-based e open source usato per l'esecuzione di compiti di draw-a-map online incentrati sul territorio delle Marche settentrionali. Si presentano i primi risultati emersi dalla fase di validazione - ottenuta tramite System Usability Scale, per poi dare uno sguardo ai tipi di output restituiti dal task, e commentarne potenzialità e possibili modalità d'uso.

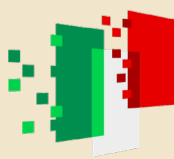


1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISTUM  
DIPARTIMENTO  
DI STUDI  
UMANISTICI



Dipartimento  
di Eccellenza  
2023-2027



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

# Linguistic Geography: *What's next?*

**Lanfrancotti**, *Il ruolo di Sanzio Digital Heritage nel promuovere e supportare la ricerca sugli archivi orali*

L'intervento mette in evidenza il ruolo di Sanzio Digital Heritage (Università di Urbino), sia come teca digitale per la valorizzazione e la divulgazione degli archivi sonori e audiovisivi, sia come laboratorio multidisciplinare per la digitalizzazione dei supporti audio e video analogici. Si illustreranno le metodologie di digitalizzazione, le strategie adottate per un'ampia diffusione online e una efficace interoperabilità tra sistemi informatici, nonché le professionalità coinvolte per raggiungere questi obiettivi.

**Loporcaro, Zoli & Gasner**, *L' AIS digitale (AISr) e il nuovo AIS come terreno di verifica per la trascrizione automatica di lingue a basse risorse*

Due progetti finanziati dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica hanno prodotto (2016-2025) una digitalizzazione completa dell' AIS e l'embrione di un atlante parallelo per il sec. XXI che copre i punti (86 in totale) svizzeri e lombardi, basato sulla registrazione del questionario normale AIS. Al sito <https://www.ais-reloaded.uzh.ch/> è consultabile l'output e della digitalizzazione e delle nuove inchieste quest'ultimo in formato audio e corredato di trascrizioni realizzate manualmente dai raccoglitori/-trici coinvolti/-e. La relazione renderà conto di due sviluppi recenti della linea di ricerca iniziata col secondo dei pacchetti di lavoro menzionati: da un lato i piani per l'estensione delle nuove inchieste oltre l'ambito geografico coperto sin qui, dall'altro la sperimentazione della trascrizione automatica per queste prossime inchieste, testata sui materiali sonori raccolti e tale da costituire un efficace banco di prova per una tecnica da mettere al servizio della documentazione di quel complesso di lingue "a basse risorse" che sono i dialetti italo-romanzi.

**Piccardi & Brasile**, *Archivi situati: le passeggiate sonore del progetto STOA*

L'intervento si concentra sulle tre passeggiate sonore sviluppate all'interno del progetto STOA (Voci di ieri dal porto di Fano, Folklore e leggende al Sasso di Simone, Sestino: luoghi e storie). Si passeranno in rassegna i criteri di selezione dei documenti tratti dai due archivi sonori del progetto (Archivio Sonoro Sanzio Balducci e Archivio orale dell'Istituto Interregionale di Studi e Ricerche della Civiltà Appenninica), i criteri di collocazione di questi in percorsi organici e di creazione di un apparato visivo e testuale. Tramite la piattaforma informatica ospitante saranno fatti ascoltare degli estratti a fini esemplificativi.

**Rabanus**, *AlpiLinK: ricerca linguistica, citizen science e valorizzazione delle lingue regionali dell'arco alpino italiano*

AlpiLinK (PRIN 2020) ha un duplice obiettivo. Uno è la ricerca sulle lingue regionali e minoritarie con focus particolare sul cambiamento delle lingue dovuto al contatto fra di loro e sull'individuazione di strutture spaziali che in molti casi sono trasversali rispetto ai gruppi linguistici (romanzo, germanico, slavo) a cui sono associate le lingue. L'altro è il coinvolgimento delle comunità minoritarie e della società tutta in termini di divulgazione del sapere sulle lingue e di valorizzazione delle lingue e dei loro parlanti. Per entrambi gli obiettivi è stata fondamentale una raccolta dati mirata su variabili utili per il confronto di lingue di gruppi diversi condotta in modalità crowdsourcing su una piattaforma internet che prevedeva i contributi dei parlanti (in molti casi anziani) aiutati dagli studenti della scuola superiore di secondo grado (sottoprogetto Vinkiamo). La presentazione percorrerà le fasi principali di AlpiLinK dalla definizione delle variabili attraverso l'organizzazione della raccolta dati crowdsourcing e la messa a disposizione dei dati differenziata per gruppi di utenti fino alla cartografia linguistica che è sia risultato che strumento dell'analisi linguistica. La mappa interattiva sul sito che dà accesso ai dati audio ([alpilink.it](http://alpilink.it), "Ascolta & Esplora") è il punto di partenza di un progetto successivo intitolato corDATA ("Coordinamento per il raccordo di database georeferenziati") che al momento viene sviluppato alle università di Verona, Firenze e Bolzano.

**Rost Bagudanch**, *Fonetica negli atlanti regionali dello spagnolo. Il confronto dei dati con la teoria fonetica*

La banca di dati CORPAT raccoglie informazioni sul lessico, morfosintassi e fonetica contenute negli atlanti regionali dello spagnolo in Spagna (ALEA, ALEANR, ALECan, ALEICan, ALCyL, ALeCMan e ADiM). Nel livello della fonetica, i dati sono stati utilizzati essenzialmente in studi dialettali in modo impressionistico. Ciononostante, è importante considerarli anche per il dettaglio fonetico, perché spesso indicano dei processi fonetico-fonologici che non sono stati considerati nelle descrizioni dialettali standard, ma che si possono avvertire nell'analisi sperimentale del parlato. In questa presentazione si farà un primo approccio alla questione con esempi concreti.

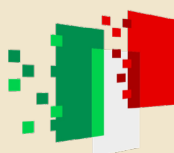


1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISTUM  
DIPARTIMENTO  
DI STUDI  
UMANISTICI



Dipartimento  
di Eccellenza  
2023-2027



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU